



**COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE**  
Provincia di Isernia

**CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE  
COPIA**

n. 9 del 09-06-2016

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese **Giugno** alle ore **20:00**, nella sala consiliare dell'Ente, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta il Sindaco DOTT. GIUSEPPE D'IPPOLITO, in qualità di Presidente.  
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	D'IPPOLITO GIUSEPPE	Presente	5	CICCAGLIONE ANGIOLINO	Assente
2	MASSARO DINA	Presente	6	D'IPPOLITO DONATO	Presente
3	PETRECCA MASSIMO	Presente	7	CERASUOLO MAURIZIO	Presente
4	D'IPPOLITO ORLANDO	Presente			

**PRESENTI: 6 - ASSENTI: 1**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANNA CASCARDI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, DOTT. GIUSEPPE D'IPPOLITO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'Imposta Unica Comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Considerato** che per quello che concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU):

il predetto comma 639 prevede, quale componente patrimoniale della IUC, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dal Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, nonché dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 214/2011;

Il comma 730 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU a seguito dell'istituzione della I.U.C.;

il D.Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative dispone che a far data dal 2014 la componente IMU della I.U.C non si applica all'immobile:

a) adibito ad abitazione principale ed assimilate, ed alle sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e la detrazione deliberata dal Comune, ivi compreso, dal 2015, l'immobile posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, secondo i criteri dell'art. 9 bis del D.L. n. 47/2014;

b) appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse, dal 2016, le unità destinate a studenti universitari soci assegnatari;

c) con le caratteristiche di fabbricato di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;

d) adibito a casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

e) posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente delle FF.AA., Polizia, Vigili del Fuoco, etc.;

**Dato atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.07.2015 sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta stabilite con deliberazione del Commissario prefettizio n. 4 del 29.10.2012;

**Considerato** che per quello che concerne il tributo per i servizi indivisibili (TASI):

i commi 669 e 671 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille;

Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche

tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legge n. 201, del 2011.

**Dato atto** che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 30.07.2015 sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote d'imposta;

la legge di stabilità 2016 approvata con legge n. 208/2015 ha introdotto una serie di modificazioni dell'imposta IUC con particolare riferimento all'esclusione da imposizione TASI delle abitazioni principali del possessore od utilizzatore, con esclusione delle abitazioni accatastate in categorie A1/A8/A9, alla modifica del trattamento ai fini IMU gravante sull'abitazione concessa in comodato e degli alloggi locati ai sensi della legge 431/1998, con conseguente necessità di uniformare il regolamento IUC e di meglio specificare l'ambito di applicazione delle aliquote;

l'art. 1 comma 26 della legge di Stabilità 2016 prevede per l'anno 2016 la sospensione del potere di incrementare le aliquote o tariffe dell'IMU e della TASI rispetto alle medesime applicate per l'esercizio 2015;

**Richiamati:**

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

il decreto del ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 che ha disposto il rinvio al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2016 degli enti locali;

**Visto** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del Decreto Legge 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013, il quale stabilisce che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico."*

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**Acquisiti** ed allegati alla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.

18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi;

Con n. 4 voti favorevoli, astenuti i consiglieri Cerasuolo e D'Ippolito Donato,

**DELIBERA**

1. Di confermare per l'esercizio 2016 le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) e per i servizi indivisibili (TASI) nelle misure di cui alle deliberazioni consiliari n. 4 e n. 5 del 30.07.2015;
2. Di trasmettere, a norma dell'art. 13 del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità previste dalla normativa;
3. di inviare il presente atto, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito

informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

Previa separata votazione che ha dato l'esito della prima, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:**

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari ai sensi dell'art.183 comma 7, del D.Lgs 267/2000.

Sessano del Molise, 30-06-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.TO DOTT.SSA ANNA CASCARDI

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:**

In relazione al disposto di cui all'art. 49 del T.U.E.L., viene espresso il parere **Favorevole** di regolarità tecnica del settore proponente.

Sessano del Molise, 30-06-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**  
ENZO CERASUOLO

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente**  
F.TO Dott. Giuseppe D'Ippolito

**IL Segretario**  
F.TO Dott.ssa Anna Cascardi

---

N. \_\_\_\_\_

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 30-06-2016 al 15-07-2016 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL Segretario**  
F.TO Dott.ssa Anna Cascardi

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- poiché sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Sessano del Molise, 30-06-2016

**IL Segretario**  
F.TO Dott.ssa Anna Cascardi

---

---

**\*\*\*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

Sessano del Molise, 30-06-2016

**IL Segretario**  
Dott.ssa Anna Cascardi

---